

COMUNICATO N. 173

Conegliano, 24.11.2017

**AGLI STUDENTI  
AI GENITORI**

**OGGETTO: CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Istituto ha deliberato che i genitori, all'atto dell'iscrizione, versino un contributo annuo a favore della scuola di **euro 100,00** specificando che una parte di questi (**20,00 euro**) **vengano versati obbligatoriamente** in quanto necessari a coprire le spese dell'Istituto obbligatorie e/o dovute: spese per l'assicurazione dello studente, libretto personale, telefonate a casa, fotocopie. I restanti **80,00 euro sono da versare volontariamente**, a supporto di quanto speso dalla scuola per: innovazione tecnologica (acquisto/aggiornamento/manutenzione di sussidi didattici, software, PC, videoproiettori, ecc..) e ampliamento dell'offerta formativa (progetti integrativi, attività extracurricolari, soggiorni estivi, potenziamento linguistico, fornitura agli studenti di fotocopie e materiali didattici, ecc.); le risorse raccolte con i contributi delle famiglie hanno dunque una ricaduta diretta sull'apprendimento degli studenti.

Si tratta, è vero, di un contributo volontario, senza il quale però, a causa della riduzione delle risorse assegnate dallo Stato, la scuola non potrebbe erogare i servizi attuali con il sostanziale scadimento dell'offerta didattica: l'Istituto non potrebbe più concedere contributi per i viaggi d'istruzione ed i soggiorni-studio all'estero, non verrebbero più organizzati i corsi di potenziamento nelle lingue straniere né gli incontri con intellettuali, artisti, scrittori, non sarebbero più fornite fotocopie.

**DETRAIBILITA' FISCALE DEI CONTRIBUTI**

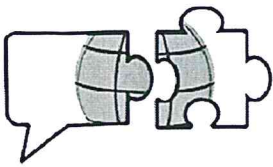
L'art. 13, comma 3, del D.l. 7/07 convertito nella L. 40/07, ha introdotto all'art. 15, c. 1 del TUIR la lettera *i-octies*, ai sensi della quale è possibile da parte del contribuente detrarre: *"le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado... finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa" ..*

La detrazione spetta a condizione che il pagamento venga effettuato con versamento postale o bancario o con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

In particolare, le persone fisiche, quindi anche le famiglie che erogano contributi alle scuole, possono detrarre dall'imposta sul reddito il 19% del contributo elargito, quando l'atto di liberalità è destinato specificamente a:

- a) **Innovazione tecnologica** (ad esempio: acquisto/aggiornamento applicativi software, acquisti di pc, videoproiettori, lavagne multimediali, hardware in genere, cartucce stampanti, ecc.);
- b) **Edilizia scolastica** (ad esempio: lavori urgenti di manutenzione di piccola entità);
- c) **Ampliamento dell'offerta formativa** (ad esempio: progetti di integrazione di discipline curricolari ed extracurricolari, biblioteche didattiche, interventi per il potenziamento delle lingue straniere, contributo di laboratorio, fornitura agli alunni di fotocopie per verifiche ed approfondimenti, ecc..).





Nel caso di spese obbligatorie (es. stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, stampa dei libretti delle assenze, acquisto pacchetti presso le agenzie per i viaggi di istruzione) la scuola si comporta come delegato della famiglia (procuratore) a svolgere per conto di questa le attività che potrebbero essere poste in essere dalla medesima: pertanto **tali spese non rientrano nella categoria degli atti di liberalità.**

Le attività nelle quali la partecipazione delle famiglie è limitata ad un contributo e non alla copertura dell'intero costo delle attività poste in essere (ad esempio: scambi culturali nei quali interviene il finanziamento FSE per una percentuale rilevante della somma dovuta; progetto Leonardo; soggiorni di studio estivi per il potenziamento della lingua straniera) possono rientrare nelle spese detraibili (cod. 31).

Risultano altresì detraibili le tasse scolastiche obbligatorie versate allo Stato per la frequenza dei corsi di studio e la partecipazione all'esame finale.

Si ricorda che le famiglie versano:

**Tasse scolastiche allo Stato:**

**sul c.c.p. n. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara**

**oppure con bonifico bancario: IBAN IT45 R 0760103200 000000001016**

- **iscrizione** (obbligatorie, se non in fascia di esonero per reddito o merito, indicata nella domanda di iscrizione) pari ad €. 15,13 per la classe 5<sup>a</sup>;
- **iscrizione agli esami di Stato, di idoneità/integrativi**, pari ad €. 12,09 versate nel c.c.p. 1016;
- **rilascio del diploma** conclusivo del ciclo di studio per l'importo di €. 15,13.

**Contributo volontario all'Istituto intestato a I.S.I.S.S. "F. Da Collo"**

**Servizio Tesoreria, pari a €. 100,00.**

- c.c.p. : 000017350315
- Banco Posta: (IBAN: IT53 I076 0112 0000 0001 7350 315)

E' possibile la detrazione di €. 80,00 in quanto erogazione liberale.

Copia del modello della richiesta di certificazione, da inoltrare alla segreteria dell'Istituto per beneficiare della detrazione nella fase di dichiarazione dei redditi, è pubblicata nel sito dell'Istituto.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Vincenzo Gioffrè

